



BANDO ONCROWD FINANCE ANNO 2021

INDICE

1. Soggetti ammissibili
2. Caratteristiche e valore del contributo
3. Spese ammissibili
4. Normativa europea di riferimento e valore del contributo
5. Fornitori di servizi
6. Caratteristiche delle piattaforme internet utilizzabili
7. Presentazione della domanda di voucher
8. Modalità
9. Istruttoria delle domande
10. Obblighi dei beneficiari
11. Tempi di realizzazione
12. Rendicontazione
13. Erogazione
14. Timeline "ONCROWD finance"
15. Decadenza, revoca, sanzioni
16. Rinuncia
17. Ispezioni e controlli
18. Diritto di accesso
19. Informativa agli interessati
20. Responsabile Unico di procedimento
21. Contatti e comunicazioni

1. SOGGETTI AMMISSIBILI

A conclusione del programma formativo **ONCROWD Training**, la Camera di commercio di Torino apre i termini per consentire ai soggetti selezionati, che avranno partecipato ad almeno l'80% delle ore formative e che vorranno proseguire nella pubblicazione della campagna di crowdfunding su una piattaforma già individuata, di presentare domanda per beneficiare di un contributo finanziario, sotto forma di voucher, a parziale copertura delle spese di consulenza specifica che dovranno sostenere.

Possono accedere al presente intervento:

Imprese già avviate in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere micro, piccole o medie imprese come definite dall'Allegato I al [Regolamento n. 651/2014 della Commissione europea](#), di qualsiasi settore, ad esclusione delle imprese agricole che svolgono esclusivamente attività di produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Allegato 1 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e altresì le imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento UE n. 1379/2013;
2. avere sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Torino.
3. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
4. avere assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni.
5. essere attive, in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese e con il pagamento del diritto annuale.

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda sul presente Bando e devono essere mantenuti fino all'erogazione, pena l'esclusione dai benefici previsti dal Bando o la decadenza dal contributo già assegnato.

I soggetti che hanno partecipato al percorso formativo ONCROWD Training come aspiranti imprenditori per poter presentare domanda al presente Bando devono aver effettuato l'iscrizione in Camera di commercio e possedere i requisiti sopra riportati.

Sono ammissibili alla richiesta di voucher anche i partecipanti della scorsa edizione del Bando ONCROWD Training e che non hanno potuto presentare domanda di contributo entro i termini previsti dal Bando ONCROWD Finance 2020.

2. CARATTERISTICHE E VALORE DEL CONTRIBUTO

Il voucher consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili.

I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600 e dell'imposta di bollo, ove applicabile.

Ciascuna impresa potrà avere accesso a contributi pari a:

Importo massimo del voucher	Spesa minima ammissibile
2.500,00 €	2.000,00 € Iva esclusa

al lordo della ritenuta d'acconto del 4%	(sommatoria delle spese ammissibili obbligatoriamente da sostenere a pena decadenza)
--	--

I voucher saranno erogati ai beneficiari in misura proporzionale alle spese effettivamente sostenute, al raggiungimento dell'ammontare minimo di spesa ammissibile e a seguito della pubblicazione del progetto su una piattaforma di crowdfunding.

Le risorse stanziare che la Camera di commercio di Torino mette a disposizione dei soggetti beneficiari per riconoscere la agevolazioni sotto forma di voucher finalizzati alla realizzazione di campagne di crowdfunding ammontano ad un importo complessivo di euro 20.000,00.

La Camera di commercio di Torino si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- chiudere il Bando in caso di esaurimento anticipato delle risorse;
- rifinanziare il Bando con ulteriori stanziamenti tramite apposito provvedimento;
- creare una lista d'attesa di soggetti ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili.

3. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese, dettagliate in fattura, sostenute nel periodo che decorre dalla data di pubblicazione del Bando e fino alla data di rendicontazione e relative a:

- spese per la redazione di un business plan o di altra documentazione appositamente richiesta dai gestori della piattaforma di crowdfunding, da utilizzare per la realizzazione della campagna;
- spese legali per l'adeguamento dello statuto, per la delibera dell'aumento di capitale o per altri adempimenti legali direttamente connessi alla predisposizione e alla realizzazione della campagna di crowdfunding sulle piattaforme internet dedicate;
- spese per la redazione del Documento Informativo;
- spese per le revisioni di bilancio o altre attività di due diligence finanziaria, fiscale o legale richieste dai gestori delle piattaforme di crowdfunding per la pubblicazione dei progetti;
- spese di comunicazione e promozione legate alla campagna di crowdfunding;
- spese per la realizzazione di pitch o di video di presentazione o di altra documentazione multimediale da utilizzare per la presentazione e la realizzazione della campagna di crowdfunding.

Nella fattura dovrà essere specificata la finalità della spesa sostenuta, con particolare riferimento alle attività svolte per la presentazione del progetto sulla piattaforma internet e per la realizzazione della campagna di crowdfunding.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Tutte le spese devono essere sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando fino al 90° giorno successivo alla data di pubblicazione della Determinazione di approvazione delle domande ammesse a contributo.

4. NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

Le agevolazioni di cui al presente Bando saranno concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" (pubblicato in G.U.U.E. L 352 del 24 dicembre 2013), in base al quale l'importo complessivo degli aiuti «de minimis» accordati ad un'impresa unica¹ non può superare 200.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari (100.000 per le imprese operanti nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi). Il rappresentante legale dell'impresa il cui esercizio finanziario non coincide con l'anno di calendario (1° gennaio – 31 dicembre) rilascerà apposita dichiarazione in merito.

Si precisa che l'assegnazione delle agevolazioni rimane subordinata alla corretta registrazione dell'aiuto individuale nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA).

Con successiva Determinazione dirigenziale è approvato l'elenco delle imprese per le quali la registrazione in questione si è conclusa con esito positivo. Tale provvedimento costituisce atto di concessione che verrà comunicato ai soggetti interessati tramite posta elettronica certificata ai recapiti indicati nel modulo di domanda.

Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

- a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;
- b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.

¹ Definizione di impresa unica secondo l'art 2, par. 2 del Regolamento UE n. 1407/2013. Ai fini del presente regolamento, s'intende per "impresa unica" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al precedente periodo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Si escludono dal perimetro dell'impresa unica, le imprese collegate tra loro per il tramite di un organismo pubblico o di persone fisiche.

5. FORNITORI DI SERVIZI

I fornitori dei servizi di assistenza e consulenza devono avere sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea.

I fornitori di beni e di servizi di assistenza e consulenza non possono essere soggetti beneficiari del voucher. Inoltre, un fornitore di beni e/o di servizi non può essere fornitore dell'impresa beneficiaria con la quale è in rapporto di controllo/collegamento – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o abbia assetti proprietari sostanzialmente coincidenti².

Nel caso in cui si verifichi una delle situazioni che comportino l'esclusione di un fornitore, la Camera di commercio richiederà via PEC al soggetto proponente di indicare – entro e non oltre 7 gg dalla richiesta – un nuovo fornitore che assicuri una pari qualità del servizio offerto. In mancanza di tale indicazione, le forniture in questione non potranno rientrare tra le spese ammissibili.

6. CARATTERISTICHE DELLE PIATTAFORME INTERNET UTILIZZABILI

Nel caso di piattaforme di equity crowdfunding esse dovranno possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Consob ed essere iscritte nell'apposito Registro dei gestori di portali tenuto dalla Consob stessa.

7. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI VOUCHER

La domanda di contributo dovrà essere presentata con apposito modulo pubblicato sul sito www.to.camcom.it/uncrowd e trasmessa, unitamente agli allegati previsti, obbligatoriamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it dalle ore 9.00 del 22 marzo 2021 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 30 novembre 2021

Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando ONCROWD FINANCE 2021 – partecipazione".

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da soggetto intermediario abilitato individuato con apposita procura.

Non saranno ammesse domande inviate secondo altre modalità

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della domanda, solo ed esclusivamente se la documentazione obbligatoriamente richiesta è stata interamente presentata.

² Per "assetto proprietario sostanzialmente coincidente" si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali, a titolo meramente esemplificativo, legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 10 giorni di calendario/7 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

8. MODALITA'

Ciascun soggetto potrà presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, sarà presa in considerazione e ammessa alla valutazione di merito soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico mentre saranno considerate irricevibili le eventuali domande presentate successivamente.

Nella domanda l'impresa, in persona del proprio legale rappresentante:

- si impegna a presentare, nella successiva fase di rendicontazione, i documenti richiesti (art. 12 del presente Bando);
- dichiara l'eventuale cumulabilità delle spese presentate con altre misure agevolative pubbliche;
- autorizza il trattamento dei dati ai fini dell'informativa sulla privacy allegata al presente Bando.

Al modulo di domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- prospetto delle spese contenente il dettaglio degli interventi;
- preventivi di spesa dei fornitori. Dagli stessi si devono evincere con chiarezza le singole voci di costo (i preventivi di spesa dovranno essere predisposti su propria carta intestata da soggetti regolarmente abilitati; non saranno ammessi auto preventivi);
- copia delle fatture relative alle spese già sostenute;
- dichiarazione della piattaforma internet attestante l'ammissibilità del progetto presentato dall'impresa richiedente sul proprio sito Web ai fini della raccolta di capitali tramite crowdfunding;

E' obbligatoria l'indicazione di un unico indirizzo PEC, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

L'istruttoria formale delle domande sarà effettuata dal Settore Nuove imprese della Camera di commercio di Torino e sarà finalizzata a verificare:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei beneficiari previsti dall'articolo 1 del Bando;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese descritte all'art. 3 del Bando;
- il rispetto dei termini e delle modalità di invio delle domande (artt. 7 e 8 del Bando);
- la completezza e la conformità della documentazione secondo quanto indicato all'art. 8 del Bando.

I voucher saranno assegnati agli aventi diritto sulla base dell'ordine cronologico di ricevimento delle domande e fino ad esaurimento delle risorse destinate.

A seguito della verifica amministrativa la Camera di commercio di Torino approverà con apposita Determinazione del dirigente dell'Area Sviluppo del territorio e regolazione del mercato l'ammissibilità o meno all'agevolazione e ne darà comunicazione ufficiale ai beneficiari all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nella domanda.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari del presente Bando, a pena di decadenza dal diritto al beneficio e revoca del relativo provvedimento di assegnazione, sono obbligati a:

- rispettare tutte le condizioni previste dal Bando;
- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui all'articolo 1 fino all'erogazione;
- assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio;
- individuare la piattaforma internet tra quante rispettino i requisiti previsti dall'articolo 6 del Bando;
- far pubblicare il proprio progetto sulla piattaforma internet prescelta;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal Bando;
- conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del voucher la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese secondo quanto previsto all'art. 4 del presente Bando;
- **assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.**

11. TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ogni beneficiario dovrà usufruire dei servizi relativi alle spese ammissibili per le quali richiede il contributo, se non ancora sostenute, entro 90 giorni solari e consecutivi dalla data di assegnazione del voucher. Il rispetto di tale termine sarà dimostrato dalle date delle fatture quietanzate, relative alla fruizione del servizio, secondo quanto previsto dall'articolo 3 del presente Bando.

12. RENDICONTAZIONE

Ogni beneficiario, dopo avere usufruito dei servizi rientranti tra le spese ammissibili previste dall'articolo 3 del presente Bando nel rispetto dei tempi indicati all'articolo 11, potrà chiedere la liquidazione e l'erogazione del contributo. A tal fine, entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di assegnazione del voucher, dovrà presentare la seguente documentazione, a pena di decadenza dal diritto al beneficio e revoca del relativo provvedimento di assegnazione:

- modulo di richiesta di liquidazione del voucher, disponibile sul sito internet della Camera di Commercio di Torino alla pagina www.to.camcom.it/oncrowd compilato in ogni sua parte, timbrato e firmato dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria o dal capo team del progetto;

- copia conforme delle fatture, da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura e l'importo e relative quietanze;
- dichiarazione firmata del gestore della piattaforma di crowdfunding prescelta circa l'avvenuta pubblicazione del progetto presentato dall'impresa richiedente sul sito Web della predetta piattaforma. Tutta la documentazione dovrà essere fornita previo oscuramento dei dati personali di terzi eventualmente presenti in ottica di minimizzazione.

13. EROGAZIONE

L'erogazione del voucher è condizionata all'effettiva pubblicazione del progetto su una delle piattaforme Internet, che rispettino i requisiti stabiliti dall'articolo 6 del presente Bando, attestata con dichiarazione firmata da parte del gestore della piattaforma stessa.

La Camera di Commercio, verificata la correttezza della documentazione, entro 60 giorni dall'invio della rendicontazione erogherà al soggetto beneficiario l'importo del voucher. A tale scopo, le spese effettive (al netto dell'IVA) devono essere uguali o superiori alla spesa minima prevista. Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore all'ammontare minimo ammesso, il voucher sarà revocato.

14. TIMELINE

22/03/2021 Ore 9.00

Apertura presentazione delle domande

30/11/2021 Ore 12.00

Chiusura presentazione delle domande

Entro 90 giorni solari e consecutivi dall'assegnazione voucher

L'impresa beneficiaria dovrà usufruire del servizio acquistato.

Il soggetto che fornisce il servizio dovrà emettere la relativa fattura che dovrà essere quietanzata entro questo stesso termine.

Entro 120 giorni dall'assegnazione voucher

L'impresa beneficiaria dovrà presentare la richiesta di liquidazione del voucher e la relativa documentazione di rendicontazione.

Entro 60 giorni dalla rendicontazione

L'importo del voucher sarà erogato.

15. DECADENZA, REVOCA E SANZIONI

Il soggetto beneficiario decade dal diritto al voucher in caso di:

- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione o nella richiesta di liquidazione e nella relativa rendicontazione;
- falsità delle dichiarazioni rese e sottoscritte dal gestore della piattaforma Internet individuata;
- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente Bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda;

- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- spese sostenute inferiori all'investimento minimo previsto;
- mancato sostenimento delle spese entro 90 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del voucher;
- mancata rendicontazione entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del provvedimento di assegnazione del voucher;
- superamento del massimale previsto dal citato regolamento (UE) n. 1407/2013 per i contributi in regime "de minimis";
- mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta dal Bando.

In tali casi il contributo assegnato verrà revocato con provvedimento del dirigente dell'Area Sviluppo del territorio e regolazione del mercato.

In caso di provvedimento di revoca, ai sensi del presente articolo, il soggetto beneficiario non può presentare ulteriori domande per il medesimo Bando.

16. RINUNCIA

Il beneficiario può rinunciare alla partecipazione all'iniziativa dandone comunicazione entro 10 giorni solari dalla data della comunicazione di approvazione.

Entro il termine suddetto, il beneficiario rinunciante dovrà inviare all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Torino protocollo.generale@to.legalmail.camcom.it una dichiarazione di rinuncia firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Il messaggio dovrà avere ad oggetto: "Bando ONCROWD Training 2021 – rinuncia".

17. ISPEZIONI E CONTROLLI

La Camera di Commercio (o un soggetto appositamente delegato) potrà effettuare controlli periodici a campione presso la sede dei beneficiari e/o dei centri erogatori dei servizi, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte. A tal fine il beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il voucher assegnato.

18. DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso, secondo le modalità previste dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, può essere esercitato in relazione agli atti del presente Bando.

La disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi formati o detenuti stabilmente dall'Ente è inclusa nel regolamento "Procedimenti amministrativi di competenza della Camera di commercio di Torino".

Il regolamento, approvato il 3 marzo 2008, è disponibile alla pagina www.to.camcom.it/regolamentoprocedimenti.

19. INFORMATIVA AGLI INTERESSATI

Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio di Torino per le finalità precedentemente indicate.

20. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è Laura Marello, Responsabile del Settore Nuove imprese.

21. INFORMAZIONI, CONTATTI E COMUNICAZIONI

Copia integrale del Bando e della relativa modulistica è pubblicata sul sito www.to.camcom.it/oncrowd

Al riguardo si precisa che per le richieste di informazioni relative al Bando è possibile inviare una mail a oncrowd@to.camcom.it.

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al Bando saranno inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'impresa specificato nella domanda o all'indirizzo di posta ordinaria del capo team in caso di impresa non ancora costituita. Tutte le comunicazioni di carattere ordinario saranno inviate all'indirizzo di posta semplice specificato nella domanda.

Ogni impresa ha l'onere di comunicare al Settore Nuove imprese qualsiasi variazione dei propri recapiti, scrivendo una mail all'indirizzo oncrowd@to.camcom.it. Nel caso in cui l'impresa indichi indirizzi errati o non comunichi eventuali variazioni la Camera di Commercio non risponde delle eventuali conseguenze negative per l'impresa derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento amministrativo.